

## Mario Gandini, *in memoriam*

Questo volume degli «Studi e Materiali di Storia delle Religioni» accoglie l'ultimo scritto di Mario Gandini, mancato il 31 marzo 2021. Punto di riferimento indiscusso per gli studi su Raffaele Pettazzoni, Mario Gandini ha svolto un'opera meritoria, per tanti versi peculiare, che non può che imporsi alla nostra attenzione: dal centro e cuore pulsante della città natale dell'illustre storico delle religioni, Gandini ha guardato il mondo con gli occhi dello studioso e ha permesso al mondo di rivivere la vita del fondatore della Storia delle religioni in Italia, collocandola in una relazione continua e propulsiva con lo sviluppo degli studi storico-religiosi a livello internazionale. L'organizzazione dell'archivio, la riflessione bibliografica e scientifica, l'elaborazione dei materiali per la bio-bibliografia rappresentano modalità a tutto tondo di illuminare il lavoro dell'illustre concittadino. Professore, preside, bibliotecario, autore di una cospicua produzione che trae dalla storia e cultura locale la prima scaturigine, ma prosegue ad assumere dimensioni globali, Gandini è diventato a sua volta un punto di riferimento per le generazioni di studiosi e cultori della storia delle religioni, in Italia e all'estero. I materiali pubblicati in «Strada Maestra», la rivista della Biblioteca "Giulio Cesare Croce" di San Giovanni in Persiceto dove ha svolto un'attività culturale di portata straordinaria, ora messi a disposizione online, costituiscono un patrimonio fondamentale della storiografia storico-religiosa. Attraverso i materiali relativi alla bio-bibliografia di Raffaele Pettazzoni, infatti, si scorge sia la vita dello studioso, sia la rete di relazioni attraverso cui si dipana la storia delle religioni del '900. Gli articoli dedicati all'eredità di Pettazzoni, di cui qui si pubblica l'ultimo, a cura di Valerio Salvatore Severino, sono stati accolti di buon grado in «Studi e Materiali di Storia delle Religioni». Difficile immaginare se qualcuno vorrà proseguire l'opera iniziata da Gandini, che si ferma già a un cinquantennio fa, ma potrebbe ancora avere delle tappe significative. La Rivista sarà ben disposta ad accogliere ulteriori contributi, così come cercherà di dare adeguato risalto, anche in ricordo dell'opera generosa e preziosa di Gandini, agli anniversari ormai imminenti: l'istituzione della Cattedra di Storia delle religioni nella Reale Università di Roma, avvenuta nel 1923, vede l'inizio dell'attività di Raffaele Pettazzoni nel 1924; nel 1925 nacquero gli «Studi e Materiali di Storia delle Religioni». Ma il 1924 è anche stato l'anno di nascita di Mario Gandini. Nella Rivista verrà dato spazio a queste ricorrenze. Con la certezza, riflettendo e facendo riflettere su quelle origini, di non produrre solo una celebrazione della memoria, ma anche un'opera storica, critica, aperta al divenire della scienza, così come l'opera infaticabile di Gandini, gestendo, animando e rendendo fruibile l'archivio Pettazzoni, ne ha reso possibile lo studio e l'implementazione a numerose generazioni di studiosi.

*Alessandro Saggio*

